

PROPOSTA FORMATIVA 2025-2026



Non vi fermate!

Andate, con gioia, verso il mondo... (papa Francesco)

1. PRESENTAZIONE

La Proposta formativa di quest'anno si pone in continuità con il cammino triennale iniziato con la FS all'insegna delle tre virtù teologali: dopo aver vissuto, guidati dal tema *Attesi dal suo Amore. Pellegrini di speranza*, la gioia del Giubileo, ci concentreremo quest'anno sulla virtù teologale della **fede**.

Alzati e vai: esortazione che non lascia dubbi nell'urgenza di cogliere i tratti dinamici del Vangelo che, in una società che rischia di immobilizzare ed isolare, ci chiama a uscire, a rialzarci e a camminare insieme.

L'**invito di Gesù** al giovane di Nain («Ragazzo, dico a te: alzati!» Lc 7,14) e la **decisione dell'uomo** che sceglie di rimettersi in cammino («Mi alzerò, andrò da mio padre.» Lc 15,18) rappresentano per noi la sintesi di un progetto di vita: radicare la nostra identità nel Vangelo, per vivere come **testimoni di speranza** nella quotidianità, affrontando le sfide che ci giungono dal contesto socio - culturale che viviamo individualismo, frammentazione, crisi di fiducia, indifferenza sociale.

Avendo come riferimento ecclesiale la **Lumen fidei** di papa Francesco saranno proposte riflessioni ed attività al fine di continuare il nostro cammino di crescita per

- maturare un'identità cristiana salda, capace di scegliere con fedeltà e non lasciarsi paralizzare dalla paura o dal disincanto;
- vivere una fede dinamica, mai intimistica e sempre capace di diventare azione sociale, cura degli ultimi e custodia responsabile della casa comune;
- vivere una fede integrata, che unisce relazioni autentiche, apertura al trascendente e testimonianza credibile nella società.

2. SFIDE SOCIO - CULTURALI

✓ Frammentazione vs Unità

Anche noi adulti, così come i giovani, rischiamo di vivere vite frammentate tra lavoro, famiglia, volontariato e spiritualità: raccogliamo la sfida di continuare il compito di ricomporre queste dimensioni in un'unità interiore e comunitaria, riconoscendo che in Cristo ogni frammento trova senso e armonia.

✓ Liquidità vs Solidità

La cultura contemporanea indebolisce la capacità di impegni stabili. Come membri laici della Famiglia Salesiana siamo chiamati a testimoniare che la fedeltà è possibile e generativa, assumendo scelte durature e coerenti nel lavoro, nella famiglia e nella missione salesiana.

✓ Individualismo vs Comunità

La nostra vocazione salesiana ci orienta invece a vivere la corresponsabilità, la fraternità e la missione condivisa, perché nessuno si salva da soli

✓ Consumismo vs Custodia

Il benessere e il consumismo rischiano di imprigionarci in una logica di possesso. La spiritualità salesiana ci invita alla sobrietà gioiosa e alla cura: delle persone, delle relazioni, del creato, dei più fragili.

✓ Secolarizzazione vs Trascendenza

In una società che marginalizza la fede, siamo chiamati a essere testimoni di speranza, capaci di aprire varchi di trascendenza attraverso la preghiera, la carità e la ricerca quotidiana della presenza di Dio.

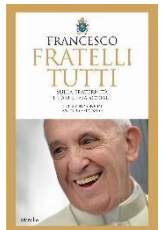
3. RIFERIMENTI E SPUNTI

❖ **Lumen fidei** – *“La fede è un bene per tutti, è un bene comune, la sua luce non illumina solo l'interno della Chiesa, né serve unicamente a costruire una città eterna nell'aldilà; essa ci aiuta a edificare le nostre società, in modo che camminino verso un futuro di speranza.”* (n. 51)



❖ **Instrumentum laboris Sinodo 2023** (XVI Assemblea Generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi) – *“... diventare una Chiesa sempre più sinodale manifesta la nostra identità e la nostra vocazione: camminare insieme, cioè fare sinodo, è il modo per diventare davvero discepoli e amici di quel Maestro e Signore che di sé ha detto «Io sono la via» (Gv 14,6). Oggi ciò costituisce anche un profondo desiderio: avendolo sperimentato come dono, vogliamo continuare a farlo, consapevoli che questo cammino si compirà nell'ultimo giorno.”* (n. 7)

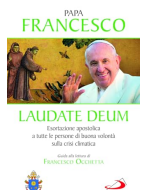
❖ **Fratelli tutti** – *“Ogni giorno ci viene offerta una nuova opportunità, una nuova tappa. Non dobbiamo aspettare tutto da coloro che ci governano, sarebbe infantile. Godiamo di uno spazio di corresponsabilità capace di avviare e generare nuovi processi e trasformazioni. Dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite. Oggi siamo di fronte alla grande occasione di esprimere il nostro essere fratelli, di essere altri buoni samaritani che prendono su di sé il dolore dei fallimenti, invece di fomentare odi e risentimenti.”* (n. 77)

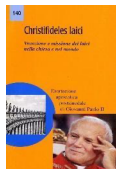


❖ **Laudato si'** – *“La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune.”* (n. 13)



❖ **Laudate Deum** – *“Ai fedeli cattolici non voglio tralasciare di rammentare le motivazioni che scaturiscono dalla loro fede. Incoraggio i fratelli e le sorelle di altre religioni a fare lo stesso, perché sappiamo che la fede autentica non solo dà forza al cuore umano, ma trasforma la vita intera, trasfigura gli obiettivi personali, illumina il rapporto con gli altri e i legami con tutto il creato.”* (n. 13)





❖ **Christifideles laici – Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo.** Ancora oggi il principale punto di riferimento per la vocazione dei fedeli laici, la loro comunione e la loro partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa. Afferma la dignità, la corresponsabilità e la partecipazione dei laici nell'ottica del mistero di comunione missionaria della Chiesa.

❖ Presentazione della **Strenna 2026 «“Fate quello che vi dirà – Credenti, liberi per servire”** Fondata sull'energia dell'Anno Giubilare e sulla riflessione ispirata dalla Strenna 2025, “Ancorati alla speranza, pellegrini con i giovani” è un potente invito ad una fede attiva e fiduciosa. “La fede autentica non è timida, ma coraggiosa, è disposta al rischio a favore del Regno. È l'audacia di chi sa di poter contare non sulle proprie forze ma sulla potenza di Dio”.

❖ **Carta d'identità della FS** – Ciò che viene descritto è l'identità carismatica della Famiglia Salesiana, ossia tutto ciò che fa riferimento alla missione, allo spirito, alle relazioni, alla formazione, ai metodi di educazione ed evangelizzazione. Certamente anche la storia del carisma, considerato nelle sue origini e nel suo sviluppo, fa parte della identità; infatti, un'identità senza memoria, non avendo radici, è priva di futuro.

❖ **Proposta programmatica post CG28 – linea 6 - Insieme ai laici nella missione e nella formazione** - “...Tutta la Congregazione e tutte le ispettorie del mondo facciano “passi avanti” nella testimonianza della missione condivisa e della formazione comune, migliorando la realtà e il funzionamento delle CEP in tutte le presenze della Congregazione.”

❖ **... nel cammino verso il 150° anniversario della fondazione dell'ASC (1876-2026)** - In questo cammino, il Consiglio Mondiale ha scelto tre parole, che ci accompagneranno nei tre anni: Ricordare, Rinnovare e Rilanciare. Ci riportano alle origini della nostra Associazione nel sogno di Don Bosco; all'impegno di tutti i Salesiani operatori, che si concretizza nell'esperienza di una promessa fatta, da RILANCIARE sempre nella nostra vita.



❖ **V Meeting ASSCC 2026**, celebrativo dei **150 anni** della nascita dell'Associazione dei Salesiani Cooperatori. Il tema sarà “Attratti dal Tuo Amore Misericordioso.” E sarà il **nodo** della gratitudine, della memoria viva, della promessa che continua.



❖ Nel ricordo della **prima spedizione missionaria dei Salesiani di don Bosco** nelle Americhe (1875). “In questo modo noi diamo principio ad una grande opera; non già che si abbiano pretese o che con questo si creda di convertire l'universo intero in pochi giorni, no; ma chi sa che non sia questa partenza e questo poco come un granellino di miglio o di senapa che a poco a poco vada estendendosi e non sia prestabilito a fare un bene tutto straordinario? Io lo spero” (don Bosco)



4. IL LOGO

“Il logo consegna a chi lo guarda una chiave di lettura unitaria: Speranza, Fede e Carità sono “colori diversi” dello stesso Amore di Dio. Difficilmente si possono comprendere fino in fondo le singole virtù trascurando le altre, così il logo ce le terrà sotto gli occhi tutte insieme per l'intero triennio.”

(Arianna Ambrosi, ideatrice del logo)

5. ITINERARIO e TAPPE

L'**itinerario**, seguendo nelle grandi linee la proposta elaborata per l'intera Famiglia salesiana, sarà articolato in **tre tappe** di approfondimento.

In ciascuna tappa la prima sezione identificherà gli obiettivi specifici, partendo dalla Carta d'identità della FS, dal magistero salesiano e dai documenti delle Associazioni, mettendo in rilievo le parole chiave e le tematiche specifiche della tappa. Il riferimento alla Parola di Dio sarà esplicito a partire da un'**ICONA BIBLICA**. Seguiranno approfondimenti dedicati alle dimensioni che caratterizzano l'operato dei laici salesiani, quali l'**IMPEGNO EDUCATIVO**, la **FAMIGLIA** e l'**IMPEGNO SOCIOPOLITICO**, la **CUSTODIA del CREATO**. Ogni tappa sarà corredata dalla proposta di incontri mensili con relativi materiali multimediali, utili per le elaborazioni di ciascun Centro o Unione. Per sottolineare la dimensione missionaria del cammino formativo ogni tappa vedrà la presentazione di un sogno missionario di Don Bosco.

Per il cammino in preparazione al **150° della fondazione dell'Associazione dei Salesiani Cooperatori** si farà riferimento al materiale che verrà proposto periodicamente dal Consiglio mondiale.

Il ns itinerario formativo, in **tre tappe progressive**, vuol dunque offrire alle nostre realtà locali un cammino che contribuisca ad integrare fede, vita e missione, scegliendo tre dimensioni fondamentali della fede ed individuando per ognuna due concetti di riferimento:

1. Le radici della fede: **Fiducia e Impegno**, per ritrovarne la forza
2. L'apertura all'altro: **Salvezza e Solidarietà**, per riscoprirne la bellezza
3. La testimonianza: **Custodia e Comunità**, per viverne la responsabilità

Per ciascuna tappa saranno proposti tre incontri organizzati intorno a tre verbi che colgono l'unità della nostra esistenza: **CERCARE, AMARE, PREGARE**. Nell'incontro **CERCARE** alimentiamo una fede sempre aperta alla ricerca attraverso un approfondimento dei contenuti della tappa; in quello **AMARE** proveremo a cogliere le sfide che il nostro tempo lancia, per esprimere la nostra fede attraverso un **amore concreto**; nell'incontro **PREGARE**, a sostegno della nostra fede, invocheremo nella preghiera la presenza di Dio.

1. PRIMA TAPPA – ottobre, novembre e dicembre

LE RADICI DELLA FEDE

Quali situazioni interrogano oggi le nostre realtà? Come rendiamo generativa la nostra fede?

- ◆ Parole chiave: **Fiducia e Impegno**
- ◆ Tematiche: **Dono di Dio – Compito dell'uomo**
- ◆ Icona biblica: **Lc 10, 1-20** “La chiamata dei 72 discepoli” – La fede testimoniale
- ◆ Sogno Missionario: **La Patagonia**

2. SECONDA TAPPA – gennaio, febbraio e marzo

L'APERTURA ALL'ALTRO

Quali povertà interrogano oggi le nostre realtà locali? Come siamo segno visibile di solidarietà evangelica?

- ◆ Parole chiave: **Salvezza e Solidarietà**
- ◆ Tematiche: **Il corretto ordine della povertà**
- ◆ Icona biblica: **Lc 5, 17- 26** “La guarigione del paralitico” – La fede solidale
- ◆ Sogno Missionario: **L'Africa e la Cina**

3. TERZA TAPPA – aprile, maggio e giugno

LA TESTIMONIANZA

Come rispondiamo alla chiamata di custodire i fratelli, il creato e la comunità?

- ◆ Parole chiave: **Custodia e Comunità**
- ◆ Tematiche: **Lasciarsi accompagnare per poter accompagnare- La corresponsabilità**
- ◆ Icona biblica: **Lc 22, 24- 34** – “Fra di loro nacque anche una contesa: chi di essi fosse considerato il più grande” – Una fede comunitaria
- ◆ Sogno Missionario: **Una ruota profetica**

Al termine del cammino verrà proposta una **VERIFICA** per scoprire, individualmente e come gruppi, quali doni abbia portato questo cammino formativo. La verifica è intesa come revisione di vita, trasformazione interiore, conversione personale e comunitaria. Non si propone, dunque, come fatto tecnico ma come processo vitale e spirituale.